

(I lavori proseguono alle ore 14.10 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 792 presentata da Ravetti, inerente a "La Regione Piemonte sostiene economicamente il Festival dell'associazione Cultura – Identità 'Noi che amiamo la Patria'?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 792. La parola al Consigliere Ravetti per l'illustrazione. Ne ha facoltà per tre minuti.

RAVETTI Domenico

Grazie, Presidente, utilizzerò anche meno tempo.

Come lei ha detto, interrogo l'Assessore con una premessa. Abbiamo saputo, attraverso i mezzi di informazione, che nei giorni 2, 3 e 4 luglio a Casale Monferrato l'Associazione Cultura e Identità organizza il Festival "Noi che amiamo la Patria". Si evince, sempre dagli organi di informazione, che è giunto alla IV edizione e che sarà dedicato ad una importantissima figura casalese, lo statista Giovanni Lanza, a cui sarà intitolato un concorso nazionale.

Dai manifesti è chiaro che la manifestazione ha il Patrocinio della Regione Piemonte e, sempre sugli organi di informazione, abbiamo letto alcune dichiarazioni che testimoniano delle perplessità espresse da qualche soggetto che è stato intervistato.

Non ho idea se la Regione Piemonte abbia previsto un sostegno economico a questa associazione o al Comune di Casale, pertanto interrogo l'Assessore per sapere cosa ne pensa la Giunta di quello che sta succedendo in questi giorni, attraverso gli organi di informazione, e di questa manifestazione.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Ravetti per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Tronzano, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

TRONZANO Andrea, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Parto dalla fine, nel senso che la risposta è sì, in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale n. 25/2009. La Regione sostiene interventi finalizzati a sviluppare forme di marketing pubblico e territoriale, promuovendo iniziative che contribuiscano alla conoscenza del Piemonte e della sua identità, come ad esempio l'iniziativa in oggetto.

Si conferma quindi che l'iniziativa, per le ragioni sopra indicate, vedrà anche la compartecipazione economica della Regione alle spese del Festival relative alla promozione e alla comunicazione.

Per quanto concerne l'Assessorato alla Cultura, al Turismo e al Commercio, i criteri di intervento a sostegno delle iniziative a carattere culturale per l'anno 2021 sono in corso di approvazione e l'uscita del bando concernente la promozione delle attività culturali è prevista per la seconda metà del mese di luglio.

Nel caso in cui l'Associazione Cultura - Identità avanzasse una richiesta di contributo, anche ai sensi della legge regionale n. 11/2018 in materia di attività culturali, l'istanza verrebbe valutata ai sensi di tali criteri, tenuto conto, ovviamente, dell'intervento eventualmente già assegnato ai sensi della sopracitata legge regionale n. 25/2009.

Il tema è anche politico. Adesso io ho letto le dichiarazioni di un esponente del Partito Democratico che dice: *"Vorremmo sbagliarci, ma a giudicare dagli ospiti previsti è praticamente certo che ci si prepari ad una carrellata quasi esclusiva di negazionisti, ultrasovranisti, sessisti, il cui orientamento politico non è un mistero per nessuno"*.

Mi faccia dire, Consigliere Ravetti, che queste parole sono oggettivamente una mancanza di rispetto molto forte. Una valutazione politica è sempre legittima, perché la politica è libertà di fine, però certamente questo è un elemento che mi consenta di stigmatizzare, perché assolutamente il Festival Culture-Identità non è quello che questo esponente del Partito Democratico dice.

Naturalmente, poi, per l'amor di Patria, si sono spese anche persone come Mazzini, Garibaldi, Cavour, per cui credo che l'identità culturale del Piemonte abbia le sue giuste valutazioni e le sue giuste radici. Pertanto, nell'ambito della nostra giusta valutazione ecumenica (chiamiamola così) o comunque pluralista, certamente anche questo Festival merita attenzione come gli altri che sono stati organizzati in precedenza.

Oggettivamente, queste dichiarazioni ci mettono profondamente in imbarazzo e non sono all'altezza di un giudizio di un partito come il vostro, il Partito Democratico.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola al Consigliere Ravetti, per la replica.

RAVETTI Domenico

Grazie, Presidente, soltanto una breve replica.

Ovviamente, io non ho espresso alcun tipo di giudizio; ho semplicemente chiesto cosa ne pensa l'Assessore delle polemiche e se c'è un contributo economico.

Scusi, Presidente, ma volevo sottolineare questo passaggio.

PRESIDENTE

Le è concesso, vista la particolarità della domanda.

OMISSIS

*(Alle ore 14.34 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.07)